



SPAFID
CONNECT

Informazione Regolamentata n. 0535-4-2021	Data/Ora Ricezione 18 Febbraio 2021 07:27:29	MTA
---	--	-----

Societa' : EDISON

Identificativo : 142605

Informazione
Regolamentata

Nome utilizzatore : EDISONN06 - GERACI

Tipologia : 1.1; 2.5; 2.6

Data/Ora Ricezione : 18 Febbraio 2021 07:27:29

Data/Ora Inizio : 18 Febbraio 2021 07:27:30

Diffusione presunta

Oggetto : EDISON CHIUDE CON EBITDA
SUPERIORE ALLE ATTESE A 684
MILIONI DI EURO (+13,6% RISPETTO AL
2019) E UN UTILE DI 19 MILIONI DI
EURO

Testo del comunicato

Vedi allegato.

COMUNICATO STAMPA

EDISON CHIUDE IL 2020 CON RICAVI A 6,4 MILIARDI DI EURO, EBITDA SUPERIORE ALLE ATTESE A 684 MILIONI DI EURO (+13,6% RISPETTO AL 2019) E UN UTILE DI 19 MILIONI DI EURO. UN RISULTATO FRUTTO DELLA FOCALIZZAZIONE DEL GRUPPO SULLA TRANSIZIONE ENERGETICA

Nonostante la crisi economica determinata dal COVID-19, che ha avuto un impatto negativo sull'EBITDA 2020 stimato in 59 milioni di euro, cresce la marginalità del gruppo grazie soprattutto alle rinnovabili.

Edison chiude il bilancio consolidato 2020 nuovamente in utile dopo il -436 milioni di euro registrato nel 2019 a causa della perdita netta delle attività E&P oggetto di dismissione. Il risultato netto da Continuing Operations, ossia escludendo le attività oggetto di cessione dell'E&P, si attesta a 191 milioni di euro (+35,5% rispetto al 2019).

Tramite la cessione di tutte le attività E&P operate, Edison ha compiuto un passo fondamentale del proprio percorso di sviluppo strategico con cui punta a essere leader nella transizione energetica del Paese.

Milano, 18 febbraio 2021 – Il Consiglio di Amministrazione di **Edison**, riunitosi ieri, ha esaminato il bilancio al 31 dicembre 2020 che si è chiuso con risultati industriali superiori alle attese, nonostante l'impatto del COVID-19.

Nel 2020 il **Margine Operativo Lordo (EBITDA) è cresciuto del 13,6% a 684 milioni di euro**, per effetto principalmente del contributo della Filiera Energia Elettrica che ha beneficiato dell'incremento della generazione rinnovabile. Si ricorda che nel secondo semestre 2019, Edison ha ampliato il proprio perimetro, diventando il secondo operatore dell'eolico in Italia, un posizionamento che consolida ora salendo al 100% di E2i energie speciali. Positivo anche il contributo delle Attività Gas a cui ha concorso, tra le altre cose, l'ottimizzazione delle flessibilità dei contratti di importazione del gas tramite gasdotto.

Il gruppo ha chiuso il 2020 **nuovamente in utile: il risultato netto di gruppo è positivo per 19 milioni di euro** rispetto alla perdita per 436 milioni di euro registrata nel 2019 che risentiva in misura maggiore delle svalutazioni delle attività E&P oggetto di dismissione. Il risultato netto da *Continuing Operations*, ossia escludendo le attività oggetto di cessione dell'E&P, si attesta a 191 milioni di euro (+35,5% rispetto al 2019).

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2020 rimane stabile a 513 milioni di euro da 516 milioni di euro del 31 dicembre 2019 ed è il risultato di una vivace dinamica degli investimenti, di una positiva performance industriale e della dismissione delle *Discontinued Operations*.

Edison nel 2020, tramite la cessione di tutte le attività E&P operate, ha compiuto un passo fondamentale del proprio percorso di sviluppo strategico con cui punta a essere leader nella transizione energetica del Paese in linea con gli obiettivi del Piano Nazionale Energia e Clima e del Green Deal europeo.

Edison Spa

Foro Buonaparte, 31
20121 Milano
Tel. +39 02 6222.7331
Fax +39 02 6222.7379
ufficiostampa@edison.it

www.edison.it

HIGHLIGHTS GRUPPO EDISON

<i>in milioni di euro</i>	Esercizio 2020¹	Esercizio 2019¹
Ricavi di vendita	6.390	8.198
Margine operativo lordo	684	602
Risultato operativo	239	174
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	191	141
Risultato netto di Gruppo	19	(436)

Andamento della gestione del Gruppo al 31 dicembre 2020

L'esercizio 2020 è stato dominato dalla pandemia COVID-19, che ha determinato la crisi economica più profonda dalla "Grande depressione" i cui riverberi hanno impattato sia la domanda sia i prezzi di energia elettrica e gas.

Nel 2020 la domanda italiana di **energia elettrica ha registrato una contrazione del 5,3% a 302,8 TWh** da 319,6 TWh dello stesso periodo del 2019, a causa del contesto pandemico sopra evidenziato e delle misure introdotte per il suo contenimento. Sul fronte della produzione, il maggiore calo in termini assoluti è stato registrato dalla generazione termoelettrica che ha prodotto 175,4 TWh rispetto a 187,3 TWh nel 2019 (-6,4%), seguito da quella eolica che è stata pari a 18,5 TWh rispetto a 20,0 TWh del 2019 (-7,5%). Sostanzialmente stabile la produzione idroelettrica a 48 TWh (47,6 TWh nel 2019), mentre la produzione fotovoltaica è aumentata del 9,6% a 25,5 TWh rispetto a 23,3 TWh nel 2019. Sul fronte dei prezzi, **il Prezzo Unico Nazionale (PUN) si è attestato su un valore medio di 38,9 euro/MWh, in contrazione del 25,6%** rispetto al 2019, per effetto della riduzione sia della domanda sia dei costi di generazione termoelettrica.

Analoga dinamica discendente ha riguardato la **domanda italiana di gas** che nel 2020 è **calata del 4,1% a 70,7 miliardi di metri cubi** da 73,8 miliardi di metri cubi nel 2019 in conseguenza delle misure restrittive applicate per fronteggiare l'emergenza COVID-19. In contrazione tutti i settori, a cominciare dal termoelettrico, che per via della minore domanda di elettricità ha registrato un calo dei consumi annuali del 5% a 24,5 miliardi di metri cubi; il segmento industriale è riuscito a contenere la perdita chiudendo l'anno a 16,5 miliardi di metri cubi, circa 1 miliardo di metri cubi in meno rispetto al 2019; infine, per quanto riguarda gli usi civili, le temperature più fredde dell'ultima parte dell'anno hanno compensato il calo dei consumi dei primi mesi: complessivamente l'anno si è chiuso con consumi a 27,6 miliardi di metri cubi, ossia 0,6 miliardi di metri cubi in meno rispetto al 2019 (-2,1% la variazione su base annuale). Sul fronte dei prezzi, nel 2020 il **gas spot in**

¹ Ai sensi del principio contabile internazionale IFRS 5 le poste economiche che concorrono al risultato delle *Continuing Operations*: (i) escludono il contributo delle attività E&P rientranti nel perimetro di cessione a Energean classificate come *Discontinued Operations*; (ii) includono il contributo delle attività E&P in Algeria e Norvegia rimaste nel perimetro Edison e che sono riconsolidate retrospettivamente dall'1 gennaio 2020. I valori 2019 sono stati conseguentemente riesposti per consentire un confronto omogeneo.

Italia si è attestato su un valore medio di 11,0 centesimi di euro per metro cubo, pari a una riduzione del 35,5% rispetto all'anno precedente. Il calo dei prezzi è frutto dell'effetto congiunto di più fattori: l'abbondanza di offerta sul mercato europeo, la riduzione dei consumi generata dalla pandemia e temperature più miti nella prima parte dell'anno. In calo anche le quotazioni del petrolio che nel 2020 hanno registrato un valore medio di 43,2 dollari al barile, in flessione del 32,6% rispetto al 2019.

In questo scenario Edison ha chiuso il 2020 con **ricavi di vendita a 6.390 milioni di euro** da 8.198 milioni di euro del 2019 in conseguenza del quadro di riferimento che, come sopra evidenziato, mostra una forte contrazione soprattutto dei prezzi di vendita. L'impatto maggiore è sulla Filiera **Attività Gas e E&P**, i cui ricavi si sono attestati **a 3.243 milioni di euro**, in diminuzione del 33,7% rispetto a 4.892 milioni di euro del 2019. Più contenuta la contrazione della **Filiera Energia Elettrica, che ha registrato ricavi pari a 3.830 milioni di euro**, in riduzione del 7,9% rispetto al 2019.

Nonostante il significativo deterioramento del contesto, Edison è riuscita a compensare l'impatto del COVID-19 sulla redditività e ha chiuso il 2020 con un **Margine Operativo Lordo (EBITDA) in crescita del 13,6% a 684 milioni di euro** rispetto a 602 milioni del 2019. Un risultato superiore alle attese cui ha concorso soprattutto la **Filiera Energia Elettrica con un Margine Operativo Lordo in crescita del 13,9% a 482 milioni di euro** (423 milioni di euro nel 2019), grazie in particolare al contributo delle rinnovabili a seguito dell'acquisizione delle attività di EDF EN in Italia, avvenuta nel secondo semestre del 2019. Fattore questo che ha bilanciato il leggero calo della generazione termoelettrica, determinato, oltre che dal calo della domanda sopra evidenziato, anche dall'indisponibilità degli impianti a gas di Altomonte e Simeri Crichi nei primi mesi dell'anno, e la diminuzione del contributo del settore efficienza energetica. **In crescita del 5,9% il Margine Operativo Lordo della Filiera Attività Gas e E&P²** che si è attestato a 304 milioni di euro (287 milioni di euro nel 2019), anche grazie all'ottimizzazione delle flessibilità dei contratti di importazione del gas tramite gasdotto.

Complessivamente il COVID-19 ha avuto un impatto negativo sull'EBITDA 2020 stimato in circa 59 milioni di euro da imputare prevalentemente alla contrazione dei volumi di vendita delle commodity rispetto alle aspettative di vendita.

Il Risultato Operativo (EBIT) si è attestato a 239 milioni di euro (+37,4% rispetto a 174 milioni di euro nel 2019). Sul risultato hanno inciso soprattutto ammortamenti e svalutazioni per 387 milioni di euro (391 milioni di euro nel 2019) e altri oneri netti correlati alle Attività *non-Energy* per 55 milioni di euro (40 milioni di euro nel 2019).

Il Risultato prima delle imposte è salito a 230 milioni di euro da 134 milioni di euro nel 2019. Sul risultato hanno influito oneri finanziari netti per 23 milioni di euro, in diminuzione rispetto ai 46 milioni di euro registrati nel 2019.

Il Gruppo Edison ha chiuso l'esercizio 2020 nuovamente in utile: il risultato netto di gruppo è positivo per 19 milioni di euro rispetto alla perdita per 436 milioni di euro registrata nel 2019 che risentiva in misura maggiore delle svalutazioni delle attività E&P oggetto di dismissione. Il risultato netto da *Continuing*

² A seguito degli accordi del 2 aprile 2020 e del 28 giugno 2020, le attività E&P in Algeria e Norvegia sono state escluse dal perimetro degli asset oggetto di cessione a Energean Plc e riconsolidate da gennaio 2020 ai sensi dell'IFRS 5. I risultati del 2019 sono stati conseguentemente riesposti. Si segnala che in data 30 dicembre 2020 Edison ha siglato con Sval Energi l'accordo di cessione delle attività E&P in Norvegia, il cui closing è atteso entro il primo semestre del 2021.

Operations, ossia escludendo le attività oggetto di cessione dell'E&P, si attesta a 191 milioni di euro (+35,5% rispetto al 2019).

L'indebitamento finanziario netto al 31 dicembre 2020 è stabile a 513 milioni di euro da 516 milioni di euro al 31 dicembre 2019 e registra una positiva performance industriale, la dismissione delle *Discontinued Operations* e una vivace dinamica degli investimenti. La società ha infatti confermato in un anno di forte criticità il proprio piano di investimenti che nel corso del 2020 ha riguardato in particolare il settore eolico, dell'efficienza energetica e il termoelettrico per la costruzione di due centrali a ciclo combinato a gas di ultima generazione.

Edison, alla luce dei significativi progressi fatti sul fronte del profilo di rischio (come riconosciuto a gennaio 2021 dall'agenzia di rating Standard&Poor's che ha alzato l'outlook della società a positivo da stabile e confermato il rating di lungo termine a BBB-) ha un assetto economico e finanziario solido che le permette di sostenere i propri piani di sviluppo focalizzati sulla transizione energetica.

Previsioni

Edison prevede per il 2021 una crescita dell'EBITDA che si collocherà in un intervallo compreso tra 680 e 740 milioni di euro.

Risultati della Capogruppo

Il bilancio della capogruppo Edison Spa chiude con ricavi a 4.432 milioni di euro e un risultato netto negativo per 68 milioni di euro (risultato netto negativo di 411 milioni di euro nel 2019), per via delle dinamiche sopra descritte e, in particolare, delle perdite nette correlate alla cessione delle attività dell'E&P.

Riduzione del capitale ordinario e integrale copertura delle perdite

Il Consiglio di Amministrazione, tenuto anche conto dei significativi progressi fatti da Edison sul fronte del rischio del proprio business a seguito della strategia di abbandonare definitivamente il settore E&P, ha deciso di proporre all'Assemblea l'integrale ripianamento delle perdite esistenti al 31 dicembre pari a 918 milioni di euro (di cui 68 milioni di euro riferiti al 2020) oltre che mediante utilizzo delle riserve disponibili di 277 milioni di euro, anche mediante riduzione del capitale per 641 milioni di euro.

La riduzione interesserà la sola parte di capitale rappresentato da azioni ordinarie (attualmente pari a 5.267 milioni di euro), in quanto le azioni di risparmio, per disposizione statutaria, non possono subire alcuna decurtazione sino a che le perdite non eccedono l'ammontare del capitale ordinario. La riduzione avverrà mediante annullamento delle azioni ordinarie nel rapporto di 0,12167:1 per ogni azione posseduta, cioè sarà annullata una frazione di azione pari a 0,12167 per ciascuna azione ordinaria posseduta, per un totale, appunto, di 641 milioni di azioni ordinarie, del valore nominale unitario di euro 1. A seguito dell'operazione, il capitale sociale di Edison Spa sarà pari a 4.736 milioni di euro (di cui 4.626 milioni di euro rappresentato da azioni ordinarie e 110 milioni da azioni di risparmio), adeguato alle esigenze di sviluppo della Società.

La riduzione del capitale contribuirà a creare le condizioni per consentire, in presenza di utili, una anticipazione dei tempi della loro distribuzione ai soci rispetto a quelli che sarebbero richiesti qualora l'integrale assorbimento delle perdite dovesse avvenire mediante l'utilizzo degli utili futuri.

Per maggiori dettagli si rinvia alla relazione illustrativa degli amministratori che sarà pubblicata unitamente all'avviso di convocazione dell'assemblea.

Convocazione dell'Assemblea

Il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di convocare l'Assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti per il 31 marzo 2021 con, all'ordine del giorno di parte ordinaria, l'approvazione del Bilancio dell'esercizio 2020 e della Relazione sulla Remunerazione e con, all'ordine del giorno di parte straordinaria, l'integrale ripianamento delle perdite esistenti mediante utilizzo delle riserve e riduzione del capitale ordinario.

Azionisti di risparmio

In considerazione della circostanza che alle azioni di risparmio non potrà essere distribuito il dividendo privilegiato per il quinto esercizio consecutivo, i titolari di tale categoria di azioni hanno facoltà di richiedere, come previsto dall'art. 25 dello statuto di Edison, la conversione delle stesse in azioni ordinarie nel rapporto di 1 azione ordinaria per ciascuna azione di risparmio posseduta, inviando domanda alla società entro il 31 marzo 2021, con le modalità precisate in apposito avviso e nella relazione illustrativa degli amministratori disponibili sul sito internet della Società (www.edison.it).

Al riguardo si segnala che le azioni di risparmio sono tuttora negoziate sul mercato azionario telematico gestito da Borsa italiana, mentre le azioni ordinarie sono azioni non più negoziate su tale mercato dal 10 settembre 2012 e che le azioni ordinarie a servizio della conversione volontaria delle azioni di risparmio saranno emesse dopo l'esecuzione della delibera di riduzione del capitale ordinario e, quindi, risulteranno escluse dagli effetti di tale riduzione.

Principali fatti avvenuti durante il 2020

22 gennaio 2020 – Svolta sostenibile nel trasporto pesante per Lidl in collaborazione con LC3 Trasporti grazie ai tir prodotti da IVECO, riforniti dal biometano di Edison. Svelati alla stampa nel corso di una conferenza organizzata presso il centro logistico Lidl di Somaglia (LO), i nuovi camion IVECO Stralis NP 460CV CNG sono alimentati a biometano, combustibile rinnovabile e sostenibile per quanto riguarda i livelli di CO₂ emessi. Si tratta di una novità assoluta in Italia per il settore del Retail e della Grande Distribuzione Organizzata che dimostra ancora una volta la concretezza dell'impegno di tutti i partner coinvolti sul tema della sostenibilità ambientale.

29 gennaio 2020 - Il gruppo Toyota, in vista dell'ampliamento della gamma dei modelli elettrificati, ha siglato una *partnership* con Edison per l'installazione e gestione di oltre 300 colonnine di ricarica, ad accesso pubblico e alimentate da energia rinnovabile, presso tutti i concessionari e centri assistenza Toyota e Lexus. Grazie alla *partnership* con Toyota, Edison metterà a disposizione della casa automobilistica il proprio *know how* per individuare le migliori soluzioni di efficientamento energetico, compresa l'installazione di impianti fotovoltaici per autoproduzione di energia elettrica.

8 marzo 2020 – Edison durante l'emergenza da COVID-19 ha contribuito al sostegno del Paese garantendo un servizio essenziale e imprescindibile attraverso la piena operatività delle sue 200 centrali elettriche e delle attività di servizi energetici e di fornitura di energia nei siti dei suoi clienti. Edison in questa particolare circostanza ha proseguito concretamente il suo impegno di vicinanza e collaborazione con le comunità e i territori in cui opera donando circa 2 milioni di euro, per sostenere la realizzazione dell'ospedale di Fiera

Milano e aiutare le strutture sanitarie delle regioni maggiormente colpite, oltre che per aiutare la ricerca dell'Ospedale Sacco di Milano sull'individuazione delle strategie diagnostiche e terapeutiche più efficaci contro la pandemia. Nel mese di aprile Edison ha lanciato anche una campagna di crowdfunding tra i suoi dipendenti. In due settimane ha raccolto 200 mila euro, cifra che la società ha raddoppiato portandola a 400 mila euro da destinare ai progetti di aiuto immediato alle famiglie e ai territori, come quelli di mutuo soccorso per le fasce più deboli della popolazione e la consegna a domicilio dei beni di prima necessità. Con *Edison per l'Italia*, inoltre, Edison Energia è stato il primo operatore a livello nazionale a lanciare un piano per andare incontro alle difficoltà dei clienti più colpiti dal blocco delle attività produttive, come i lavoratori in cassa integrazione e le partite iva, consentendo il rinvio del pagamento delle bollette di luce e gas a giugno, in attesa del progressivo ripristino delle attività produttive. Il 16 giugno, inoltre, Edison ha lanciato un'iniziativa di ringraziamento speciale per i suoi clienti medici e infermieri, come gesto di riconoscenza per il lavoro svolto durante l'emergenza da COVID-19: una *gift card* per una pausa di benessere, per l'acquisto di vini oppure per un abbonamento in palestra, con l'attivazione per un anno del servizio Pronto Artigiano 3h. Nell'occasione la società ha annunciato anche l'ampliamento delle soluzioni di mobilità elettrica *Edison Plug&Go*, puntando sui nuovi servizi di micro-mobilità, al fine di supportare la Fase 3 della ripartenza post lockdown e incoraggiare nelle città modalità di spostamento sicure e sostenibili.

6 aprile 2020 - Edison e Renergetica hanno stretto una partnership strategica per lo sviluppo di progetti per la realizzazione di impianti fotovoltaici sul territorio italiano. L'accordo stipulato prevede che Renergetica, società quotata sul mercato AIM Italia, individui progetti che, se approvati da Edison, saranno sviluppati da Renergetica stessa, fino all'ottenimento del provvedimento autorizzativo. Successivamente, i progetti autorizzati saranno trasferiti in capo a Edison. Renergetica si impegna a sviluppare nuovi impianti solari con una potenza complessiva di almeno 50 MWp per ciascun anno, quindi per un totale di almeno 150 MWp. L'accordo prevede inoltre la possibilità di un rinnovo automatico per un periodo di ulteriori due anni alle medesime condizioni, per lo sviluppo di progetti per almeno ulteriori 100 MWp.

15 giugno 2020 - Edison ha siglato un accordo di *partnership* con METRON, un'azienda digitale innovativa, per offrire ai clienti industriali Edison Analytics powered by METRON: una soluzione di monitoraggio e ottimizzazione dei consumi energetici che sfrutta la digitalizzazione e l'intelligenza artificiale, rispondendo alle esigenze sempre crescenti delle aziende italiane che si confrontano quotidianamente con un contesto in continua evoluzione.

28 giugno 2020 - In relazione all'accordo per la vendita di Edison Exploration and Production S.p.A. (E&P) e delle sue partecipazioni nel settore esplorazione e produzione di idrocarburi (olio e gas naturale) a Energean Plc, è stata firmata una revisione dei termini dell'accordo di compravendita sottoscritto il 4 luglio 2019 e successivamente modificato il 2 aprile 2020. Tale revisione riguarda tra l'altro alcuni dei termini economici dell'operazione e, in particolare, l'esclusione dal perimetro dell'operazione di Edison Norge AS a cui fanno capo gli asset E&P del gruppo Edison situati in Norvegia. A seguito delle due revisioni 2020 Edison mantiene la proprietà degli asset E&P in Norvegia e in Algeria.

2 luglio 2020 - La banca dell'Unione europea (BEI) sostiene il piano di investimenti green di Edison con 450 milioni di euro nella forma di due linee di credito firmate nel mese di giugno: un Green Framework Loan di 300 milioni di euro per lo sviluppo di un portafoglio di progetti di efficienza energetica e nel settore delle rinnovabili sul territorio nazionale e un prestito di 150 milioni di euro per il rifacimento della centrale a gas a ciclo combinato di Marghera (Venezia). Entrambi i finanziamenti hanno durata di 15 anni e sono a condizioni estremamente competitive. Per Edison gli investimenti oggetto del sostegno BEI rientrano nella strategia di

consolidamento della Società quale operatore responsabile con un modello di business sostenibile, allineato agli obiettivi stabiliti dal Piano Nazionale per l'Energia e il Clima.

5 agosto 2020 – Edison ha reso noto che nel periodo di conversione volontaria delle azioni di risparmio Edison Spa (quotate sul Mercato Telematico Azionario – MTA – della Borsa Italiana) in azioni ordinarie Edison Spa (non quotate sul MTA), periodo esteso per assicurare l'effettività dell'esercizio in considerazione dell'emergenza epidemiologica COVID-19 e dei relativi conseguenti provvedimenti normativi dal 14 aprile 2020 al 31 luglio 2020, sono state presentate richieste di conversione per complessive n. 165.932 azioni di risparmio, pari allo 0,151% del capitale rappresentato della stessa categoria. Per l'effetto della conversione, il capitale sociale di Edison, invariato nell'ammontare di 5.377.000.671,00 euro, risulta suddiviso in n. 5.267.390.650 azioni ordinarie e in n. 109.610.021 azioni di risparmio del valore nominale di euro 1,00 cadauna.

6 agosto 2020 – Edison Energia e Cogne Acciai Speciali hanno sottoscritto un Power Purchase Agreement (PPA) da fonti rinnovabili della durata di 5 anni. In base all'accordo, Edison metterà a disposizione parte dell'energia elettrica prodotta nei suoi campi rinnovabili, che vantano una capacità da fonte green di oltre 2.000 MW, ed Edison Energia provvederà alla fornitura energetica e al dispiego di tutte le attività connesse all'approvvigionamento rinnovabile dello stabilimento di Cogne Acciai Speciali.

21 settembre 2020 – Edison ha reso noto che il Consiglio di Amministrazione ha approvato il progetto di fusione transfrontaliera per incorporazione in Edison Spa di Edison International Holding NV (società di diritto olandese direttamente e interamente controllata da Edison Spa). L'Operazione si inquadra nella strategia di riposizionamento strategico del Gruppo in Italia e si accompagna a una conseguente riduzione dei costi di struttura, una semplificazione dei flussi finanziari e della struttura societaria del Gruppo. La fusione ha avuto efficacia dal 1 dicembre 2020.

1 ottobre 2020 - Edison ha presentato con Kuwait Petroleum Italia (Q8) il progetto relativo a un deposito costiero Small Scale di GNL (Gas Naturale Liquefatto) nella Darsena Petroli del Porto di Napoli. La strategicità dell'investimento è stata di recente confermata dal riconoscimento di un finanziamento europeo per la sua progettazione, grazie ai fondi CEF per l'ingegneria autorizzativa. L'ubicazione di un deposito costiero nella Darsena Petroli del Porto di Napoli renderà facilmente disponibile il gas naturale liquido come combustibile, marittimo e terrestre, in tutta l'area del Tirreno Centro-Meridionale e consentirà al Porto di Napoli di costituire un polo di attrazione preferenziale per i traffici dei mezzi navali a minore impatto ambientale incentivando i settori turistici e commerciali dell'area.

23 ottobre 2020 – Edison ha venduto il 19% del capitale di Depositi Italiani GNL (DIG) a Scale Gas Solutions, controllata di Enagás e specializzata nello small scale GNL. La società spagnola è diventata quindi un nuovo azionista di DIG, la newco costituita nel 2018 da Edison e PIR (Petroliera Italo Rumena) per la realizzazione e gestione del primo deposito costiero di GNL in Italia. A seguito dell'operazione l'assetto azionario di DIG diventa: 51% Pir, 30% Edison e 19% Scale Gas Solutions. Edison e Scale Gas Solutions hanno concordato di collaborare per lo sviluppo dello Small Scale GNL nel Mediterraneo, promuovendo la creazione di una solida filiera di approvvigionamento di GNL dai terminali GNL di Enagás nel Mediterraneo, a partire dal terminale di Barcellona, fino ai clienti di Edison, e favorendo la sostenibilità attraverso l'introduzione del GNL come combustibile alternativo.

17 novembre 2020 – Edison ha annunciato che la turbina a gas ad alta efficienza GT36 di "classe H", la cosiddetta "Monte Bianco", vero e proprio esempio di eccellenza italiana prodotta da Ansaldo Energia, è stata

ultimata e che è pronta per essere installata nel cuore del nuovo ciclo combinato a gas di ultima generazione attualmente in corso di realizzazione a Marghera, che una volta in esercizio sarà l'impianto termoelettrico più efficiente d'Europa, avrà una potenza elettrica complessiva di 780 MW e un rendimento energetico pari al 63%, il più alto reso disponibile oggi dalla tecnologia.

17 dicembre 2020- Edison ed Energean hanno dato esecuzione all'accordo sottoscritto lo scorso 4 luglio 2019 e successivamente modificato a giugno 2020 a seguito degli impatti economici della crisi pandemica e della variazione del perimetro della transazione, per la vendita di Edison Exploration and Production S.p.A. (E&P) e delle sue partecipazioni nel settore esplorazione e produzione di idrocarburi (olio e gas naturale). L'operazione rientra nel piano di disinvestimento di Edison dalle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi per concentrarsi sullo sviluppo sostenibile in linea con la transizione energetica e gli obiettivi di decarbonizzazione del Paese. Edison investirà in Italia nel breve periodo le risorse rese disponibili dalla cessione di questi asset, per sostenere il piano di crescita nelle aree individuate come strategiche, ossia generazione da fonti rinnovabili e gas di ultima generazione, servizi ai clienti, efficienza energetica e mobilità sostenibile. L'*enterprise value* delle attività oggetto di dismissione è pari a 284 milioni di USD (alla data di riferimento della transazione – locked box-date – dell'1 gennaio 2019) con un impatto positivo sulla posizione finanziaria netta di Edison di circa 230 milioni di USD, cui si aggiunge anche la cassa netta generata tra il 1° gennaio 2019 e il closing dalle attività oggetto della cessione. L'accordo prevede un corrispettivo ulteriore fino a 100 milioni USD subordinato all'entrata in produzione del campo gas Cassiopea in Italia; tale corrispettivo sarà determinato sulla base delle quotazioni del gas (PSV) rilevate al momento dell'entrata in produzione del campo prevista nel primo trimestre 2024.

30 dicembre 2020- Edison ha annunciato la firma dell'accordo con Sval Energi per la cessione del 100% di Edison Norge AS a cui fanno capo le attività del settore esplorazione e produzione di idrocarburi del Gruppo situati in Norvegia rimasti esclusi dal perimetro della vendita di Edison E&P a Energean. L'accordo è determinato sulla base di un *enterprise value* pari a 300 milioni USD al 1° gennaio 2020 e l'impatto sulla posizione finanziaria netta di Edison è stimato sensibilmente superiore a tale valore. Il closing dell'operazione è previsto entro il primo semestre del 2021 ed è soggetto alle approvazioni necessarie per questo tipo di operazioni da parte delle autorità norvegesi.

Fatti di rilievo avvenuti dopo il 31 dicembre 2020

11 gennaio 2021 - Tenaris, Edison e Snam hanno sottoscritto una lettera di intenti per avviare un progetto finalizzato alla decarbonizzazione dell'acciaieria di Tenaris a Dalmine, attraverso l'introduzione dell'idrogeno verde in alcuni processi produttivi. Le tre società collaboreranno per individuare e realizzare le soluzioni più idonee per la produzione, la distribuzione e l'utilizzo di idrogeno verde nel sito Tenaris di Dalmine, contribuendo con le proprie competenze per investire nelle migliori tecnologie disponibili. Il progetto è finalizzato alla generazione di idrogeno e ossigeno tramite un elettrolizzatore da circa 20 MW da installare presso lo stabilimento di Dalmine e all'adattamento del processo produttivo dell'acciaio mediante l'utilizzo di idrogeno verde in sostituzione al gas naturale. L'iniziativa potrà inoltre includere la realizzazione di un sito di stoccaggio per l'accumulo di idrogeno ad alta pressione e l'utilizzo dell'ossigeno, prodotto localmente tramite elettrolisi, all'interno del processo fusorio. Lo sviluppo del progetto ridurrebbe in modo significativo le emissioni di CO₂ legate alla produzione dell'acciaio.

14 gennaio 2021 – Edison ha firmato un accordo con F2i Fondi Italiani per le Infrastrutture per l’acquisto del 70% di E2i Energie Speciali, società già posseduta al 30% da Edison e consolidata integralmente. L’operazione si inquadra nell’ambito della strategia di investimento sulle energie altamente sostenibili. Edison ha inoltre sottoscritto un contratto con 2i Rete Gas, società partecipata da fondi di investimento gestiti da F2i, Ardian e APG per la vendita del 100% di Infrastrutture Distribuzione Gas, società interamente posseduta da Edison e che gestisce le reti e gli impianti per la distribuzione del gas in 58 Comuni di Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardia e Veneto. Il closing di quest’ultima operazione, soggetta all’approvazione dell’Antitrust, è previsto entro il primo quadrimestre 2021. L’accordo si inquadra nella strategia di Edison di disinvestimento dalle attività non-core.

22 gennaio 2021- Edison ha reso noto che l’agenzia di rating Standard&Poor’s ha alzato l’outlook della Società a positivo da stabile e confermato il rating di lungo termine a BBB- alla luce dei significativi progressi fatti sul fronte del profilo di rischio del proprio business. Standard&Poor’s ritiene che il disinvestimento dal settore dell’esplorazione e produzione di idrocarburi, realizzato attraverso l’accordo per la vendita delle attività norvegesi con Sval Energi e l’avvenuta cessione ad Energean, abbia determinato una riduzione del profilo di rischio industriale per Edison.

16 febbraio 2021- Edison ha rilevato il 70% di E2i Energie Speciali a seguito dell’accordo con F2i Fondi Italiani per le Infrastrutture firmato lo scorso 14 gennaio, risolvendo dunque la partnership avviata nel 2014. Con il closing dell’operazione, Edison si conferma secondo operatore eolico in Italia con un parco rinnovabili di una capacità installata di 1 GW (escludendo la capacità installata idroelettrica).

Relazione sulla Corporate Governance, Relazione sulla Remunerazione e Dichiarazione di carattere non finanziario

Il Consiglio di Amministrazione ha anche approvato la relazione 2020 sul Governo societario e sugli assetti proprietari, nonché la Relazione annuale sulla Remunerazione. Il Consiglio ha altresì approvato la Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario, evoluzione del Rapporto di Sostenibilità che Edison, tra i primi in Italia, predisponiva dal 2004.

Tali documenti costituiscono parte integrante, anche se distinta, della documentazione di bilancio e saranno pubblicati unitamente ad esso.

Documentazione

Si informa che la documentazione relativa agli argomenti all’ordine del giorno, prevista dalla normativa vigente, sarà a disposizione del pubblico presso la sede sociale, sul sito di Borsa Italiana Spa (www.borsaitaliana.it) e di Edison Spa (<http://www.edison.it>) e nel meccanismo di stoccaggio autorizzato “eMarket STORAGE” (www.emarketstorage.com) nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Ufficio stampa Edison

<http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it;

Lucia Caltagirone, 331 6283718, lucia.caltagirone@edison.it;

Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it

Investor Relations Edison:

Anna Ferrari 02 6222 7953 – anna.ferrari@edison.it; investor.relations@edison.it

I Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari di Edison S.p.A. Didier Calvez e Roberto Buccelli dichiarano – ai sensi dell’art. 154-bis, comma 2 del Testo Unico della Finanza (D. Lgs. 58/1998) – che l’informativa contabile contenuta nel presente comunicato corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili. Il Bilancio 2020 è oggetto di revisione legale dei conti. La Relazione sulla gestione, quella sulla Corporate Governance, sulla Politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti sono oggetto di verifiche da parte della società di revisione. La Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria è oggetto di revisione limitata da parte della stessa società di revisione.

Questo comunicato stampa, e in particolare la sezione intitolata “Previsioni”, contiene dichiarazioni previsionali. Queste dichiarazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni del Gruppo relativamente a eventi futuri e, per loro natura, sono soggette a una componente intrinseca di rischio e incertezza. I risultati effettivi potrebbero differire significativamente da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, incluse una continua volatilità e il deterioramento dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nei prezzi delle materie prime, cambi nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica e altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa anche regolamentare e del contesto istituzionale (sia in Italia che all’estero), e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo del Gruppo.

Si allegano il conto economico con evidenza delle altre componenti di conto economico complessivo del Gruppo, lo stato patrimoniale, il rendiconto finanziario delle disponibilità liquide e la variazione del patrimonio netto consolidato.

Informazioni rilevanti ai sensi della delibera Consob n. 11971 del 14.5.1999 e successive modifiche.

CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

	Esercizio 2020	Esercizio 2019 (*)
(in milioni di euro)		
Ricavi di vendita	6.390	8.198
Altri ricavi e proventi	114	113
Totale ricavi	6.504	8.311
Costi per <i>commodity</i> e logistica (-)	(4.830)	(6.716)
Altri costi e prestazioni esterne (-)	(520)	(567)
Costi del personale (-)	(321)	(312)
(Svalutazioni) ripristini di valore su crediti	(33)	(10)
Altri oneri (-)	(116)	(104)
Margine operativo lordo	684	602
Variazione netta di <i>fair value</i> su derivati (<i>commodity</i> e cambi)	(3)	3
Ammortamenti (-)	(352)	(358)
(Svalutazioni) ripristini di valore su immobilizzazioni	(35)	(33)
Altri proventi (oneri) Attività non <i>Energy</i>	(55)	(40)
Risultato operativo	239	174
Proventi (oneri) finanziari netti sul debito	(10)	(18)
Altri proventi (oneri) finanziari netti	1	(13)
Proventi (oneri) su cessione crediti pro-soluto	(14)	(15)
Proventi (oneri) da partecipazioni	14	6
Risultato prima delle imposte	230	134
Imposte sul reddito	(39)	7
Risultato netto da <i>Continuing Operations</i>	191	141
Risultato netto da <i>Discontinued Operations</i>	(158)	(562)
Risultato netto	33	(421)
di cui:		
Risultato netto di competenza di terzi	14	15
Risultato netto di competenza di Gruppo	19	(436)

(*) I valori del 2019 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

ALTRE COMPONENTI DI CONTO ECONOMICO COMPLESSIVO

	Esercizio 2020	Esercizio 2019
(in milioni di euro)		
Risultato netto	33	(421)
Altre componenti del risultato complessivo:		
A) Variazione riserva di <i>Cash Flow Hedge</i>	44	(56)
- Utili (Perdite) dell'esercizio	62	(78)
- Imposte	(18)	22
B) Variazione riserva di differenze da conversione di attività in valuta estera	(45)	3
- Utili (Perdite) su cambi non realizzati	(14)	4
- Riclassifica utili a Conto Economico	(31)	-
- Imposte	-	(1)
C) Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	-	-
D) Utili (Perdite) attuariali (*)	-	(1)
- Utili (Perdite) attuariali	-	(1)
- Imposte	-	-
Totale altre componenti del risultato complessivo al netto delle imposte (A+B+C+D)	(1)	(54)
Totale risultato netto complessivo	32	(475)
di cui:		
di competenza di terzi	14	15
di competenza di Gruppo	18	(490)

(*) Voci non riclassificabili a Conto Economico.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

	31.12.2020	31.12.2019
(in milioni di euro)		
ATTIVITA'		
Immobili, impianti e macchinari	3.447	3.312
Immobilizzazioni immateriali	265	344
Aviamento	2.174	2.220
Partecipazioni valutate con il metodo del patrimonio netto	123	91
Altre attività finanziarie immobilizzate	80	68
Attività per imposte anticipate	189	216
Crediti per imposte non correnti	2	35
Altre attività non correnti	60	43
<i>Fair Value</i>	201	100
Attività per <i>leasing</i> finanziari	2	2
Totale attività non correnti	6.543	6.431
Rimanenze	113	133
Crediti commerciali	1.053	1.132
Crediti per imposte correnti	16	26
Altre attività correnti	359	380
<i>Fair Value</i>	428	676
Attività finanziarie correnti	7	347
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	313	283
Totale attività correnti	2.289	2.977
Attività in dismissione	551	1.401
Totale attività	9.383	10.809
PASSIVITA'		
Capitale sociale	5.377	5.377
Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	(58)	374
Riserva di altre componenti del risultato complessivo	11	12
Risultato netto di competenza di Gruppo	19	(436)
Totale patrimonio netto attribuibile ai soci della controllante	5.349	5.327
Patrimonio netto attribuibile ai soci di minoranza	131	186
Totale patrimonio netto	5.480	5.513
Benefici ai dipendenti	37	38
Fondi di smantellamento e ripristino siti	172	163
Fondi per rischi e oneri diversi	228	342
Fondi rischi su vertenze Attività non <i>Energy</i>	299	266
Passività per imposte differite	92	95
Altre passività non correnti	5	5
<i>Fair Value</i>	187	93
Debiti finanziari non correnti	623	615
Totale passività non correnti	1.643	1.617
Debiti commerciali	1.256	1.425
Debiti per imposte correnti	53	104
Altre passività correnti	195	184
<i>Fair Value</i>	425	726
Debiti finanziari correnti	216	342
Totale passività correnti	2.145	2.781
Passività in dismissione	115	898
Totale passività e patrimonio netto	9.383	10.809

RENDICONTO FINANZIARIO DELLE DISPONIBILITA' LIQUIDE

	Esercizio 2020	Esercizio 2019 (*)
(in milioni di euro)		
Risultato prima delle imposte	230	134
Ammortamenti e svalutazioni	387	391
Accantonamenti netti a fondi rischi	60	34
Risultato di società valutate con il metodo del patrimonio netto (-)	(14)	(6)
Dividendi incassati da società valutate con il metodo del patrimonio netto	8	6
(Plusvalenze) Minusvalenze da realizzo di immobilizzazioni	3	-
Variazione benefici ai dipendenti	(2)	(1)
Variazione <i>Fair Value</i> iscritto nel risultato operativo	3	(3)
Variazione del capitale circolante operativo	(88)	274
Variazione del capitale circolante non operativo	(28)	50
Variazione di altre attività e passività di esercizio	(140)	134
(Proventi) Oneri finanziari complessivi	23	46
Proventi (Oneri) finanziari netti pagati	(27)	(23)
Imposte sul reddito nette pagate	(35)	(32)
Flusso monetario da attività d'esercizio da <i>Discontinued Operations</i>	98	169
A. Flusso monetario da attività d'esercizio	478	1.173
Investimenti in immobilizzazioni (-)	(491)	(376)
Investimenti in immobilizzazioni finanziarie (-)	(37)	(43)
Prezzo netto di acquisizione <i>business combinations</i>	(20)	(147)
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti	-	(1)
Prezzo di cessione di immobilizzazioni	3	3
Prezzo di cessione di immobilizzazioni finanziarie	231	26
Flusso monetario da attività di investimento da <i>Discontinued Operations</i>	(104)	(78)
B. Flusso monetario da attività di investimento	(418)	(616)
Accensioni di nuovi finanziamenti a medio e lungo termine	100	40
Rimborsi di finanziamenti a medio e lungo termine (-)	(99)	(169)
Altre variazioni nette dei debiti finanziari	16	(180)
Variazione attività finanziarie	3	17
Passività nette derivanti da attività di finanziamento	20	(292)
Apporti di capitale sociale e riserve (+)	-	-
Dividendi e riserve versati a società controllanti o a terzi azionisti (-)	(51)	(50)
Flusso monetario da attività di finanziamento da <i>Discontinued Operations</i>	19	(20)
C. Flusso monetario da attività di finanziamento	(12)	(362)
D. Differenze di cambio nette da conversione	-	-
E. Effetto perimetro <i>Continuing Operations</i>	13	34
F. Effetto perimetro <i>Discontinued Operations</i>	(13)	(34)
G. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti ceduti <i>Discontinued Operations</i>	(61)	-
H. Flusso monetario netto dell'esercizio (A+B+C+D+E+F+G)	(13)	195
I. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti all'inizio dell'esercizio	344	149
L. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio (H+I)	331	344
M. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio <i>Discontinued Operations</i>	-	61
N. Riclassifica ad Attività in dismissione	18	-
O. Disponibilità liquide e mezzi equivalenti alla fine dell'esercizio <i>Continuing Operations</i> (L-M-N)	313	283

(*) I valori dell'esercizio 2019 sono stati riesposti ai sensi del principio IFRS 5.

VARIAZIONE DEL PATRIMONIO NETTO CONSOLIDATO

(in milioni di euro)	Riserva di altre componenti del risultato complessivo						Risultato netto di competenza di Gruppo	Totale Patrimonio Netto attribuibile ai soci della controllante	Patrimonio Netto attribuibile ai soci di minoranza	Totale Patrimonio Netto
	Capitale Sociale	Riserve e utili (perdite) portati a nuovo	Cash Flow Hedge	Differenze da conversione di attività in valuta estera	Quota delle altre componenti di utile complessivo di partecipazioni collegate	Utili (Perdite) attuariali				
Saldi al 31 dicembre 2018	5.377	389	42	28	-	(4)	54	5.886	255	6.141
Destinazione risultato esercizio precedente	-	54	-	-	-	-	(54)	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	(51)	(51)
Variazione area di consolidamento	-	(15)	-	-	-	-	-	(15)	(33)	(48)
Altri movimenti	-	(54)	-	-	-	-	-	(54)	-	(54)
Totale risultato netto complessivo	-	-	(56)	3	-	(1)	(436)	(490)	15	(475)
di cui:										
- Variazione del risultato complessivo	-	-	(56)	3	-	(1)	-	(54)	-	(54)
- Risultato netto 2019	-	-	-	-	-	-	(436)	(436)	15	(421)
Saldi al 31 dicembre 2019	5.377	374	(14)	31	-	(5)	(436)	5.327	186	5.513
Destinazione risultato esercizio precedente	-	(436)	-	-	-	-	436	-	-	-
Distribuzione dividendi e riserve	-	-	-	-	-	-	-	-	(54)	(54)
Variazione area di consolidamento	-	-	-	-	-	-	-	-	(15)	(15)
Altri movimenti	-	4	-	-	-	-	-	4	-	4
Totale risultato netto complessivo	-	-	44	(45)	-	-	19	18	14	32
di cui:										
- Variazione del risultato complessivo	-	-	44	(45)	-	-	-	(1)	-	(1)
- Risultato netto 2020	-	-	-	-	-	-	19	19	14	33
Saldi al 31 dicembre 2020	5.377	(58)	30	(14)	-	(5)	19	5.349	131	5.480

PRESS RELEASE

EDISON CLOSES 2020 WITH REVENUES OF 6.4 BILLION EUROS, EBITDA OUTPERFORMING EXPECTATIONS AT 684 MILLION EUROS (+13.6% VS. 2019) AND PROFIT OF 19 MILLION EUROS. A RESULT ACHIEVED THANKS TO THE FOCUS OF THE GROUP ON ENERGY TRANSITION

Despite the economic crisis triggered by Covid-19, which negatively impacted 2020 EBITDA by an estimated 59 million euros, the Group's profit margins are up, thanks especially to renewables.

Edison Group closed the 2020 with a return to profit after the -436 million euros in 2019 due to the net loss from E&P activities subject to disposal. The net profit from Continuing Operations, i.e., excluding the discontinued E&P operations, came to 191 million euros in 2020 (+35.5% compared to 2019).

The sale of all its operated E&P activities marked a crucial step forward in Edison's strategic development plan through which it aims to lead Italy's energy transition.

Milan, February 18, 2021 – **Edison's** Board of Directors met yesterday and examined the financial statements at December 31, 2020, which show business performance that exceeded expectations, despite the impact of Covid-19.

In 2020, **EBITDA grew by 13.6% to 684 million euros**, mainly thanks to the contribution of Electric Power Operations, which benefited from the increase in energy generation from renewables. In the second half of 2019, Edison had expanded its perimeter, becoming Italy's second largest wind power operator, a position that it has now consolidated by increasing its stake in E2i Energie Speciali to 100%. The contribution of Gas Operations was also positive, driven, among other things, by the optimised flexibility of contracts for the importation of gas via pipeline.

The Group ended 2020 with a return to profit: **the net result was positive for 19 million euros**, compared to a loss of 436 million euros in 2019, which was more affected by the write-downs of E&P assets held for sale. The net profit from Continuing Operations, i.e., excluding the E&P activities subject to the sale, came to 191 million euros (+35.5% compared to 2019).

Net financial debt at December 31, 2020 is stable at 513 million euros, compared to 516 million euros at December 31, 2019, and is the combined result of a lively dynamic in investments, a positive business performance and the disposal of the Discontinued Operations.

In 2020, the sale of all its operated E&P activities marked a crucial step forward in Edison's strategic development plan through which it aims to lead Italy's energy transition, in line with the objectives of Italy's National Energy and Climate Plan and the European Green Deal.

EDISON GROUP HIGHLIGHTS

<i>in millions of euros</i>	2020 ²	2019 ¹
Sales revenues	6,390	8,198
EBITDA	684	602
EBIT	239	174
Net profit from continuing operations	191	141
Group interest in profit (loss)	19	(436)

Group performance in the year ended at December 31, 2020

The Covid-19 pandemic dominated 2020, triggering the most severe economic crisis since the Great Depression, with repercussions on both demand for electricity and gas and their prices.

In 2020, Italian demand for **electricity contracted by 5.3% to 302.8 TWh** from 319.6 TWh in the same period of 2019 due to the aforementioned pandemic and the restrictive measures that were introduced to contain it. In terms of production, thermoelectric energy generation saw the greatest drop in absolute terms, with production totalling 175.4 TWh in 2020, compared to 187.3 TWh in 2019 (-6.4%), followed by wind production, which came to 18.5 TWh in 2020, versus 20.0 TWh in 2019 (-7.5%). Hydroelectric energy production was substantially stable at 48 TWh (2019: 47.6 TWh), while photovoltaic production increased by 9.6% to 25.5 TWh from 23.3 TWh in 2019. With respect to prices, **the Single National Price (PUN) averaged 38.9 euros/MWh, down 25.6%** on 2019, due to reduced demand and lower thermoelectric generation costs.

Italian demand for natural gas presented a similar downwards trend, **falling by 4.1% to 70.7 billion cubic meters** in 2020 from 73.8 billion cubic meters in 2019, as a consequence of the restrictions rolled out in response to the Covid-19 emergency. All energy sectors contracted, starting with thermoelectric, in which annual consumption declined by 5% to 24.5 billion cubic meters due to the drop in demand for electricity. The industrial segment managed to contain the loss, ending the year with 16.5 billion cubic meters, roughly 1 billion cubic meters less than in 2019. As for residential uses, the colder temperatures near the end of the year offset the drop in residential consumption seen in the first few months of the year: overall, the year ended with consumption of 27.6 billion cubic meters, i.e., 0.6 billion cubic meters less than in 2019 (-2.1% year-on-year). In terms of prices, in 2020, **the spot gas price in Italy averaged 11.0 euro cents per cubic meter, down 35.5%** on the previous year. This drop in prices reflects a combination of several factors: abundant offer on the European market, the reduction in consumption triggered by the pandemic and the milder temperatures

² In accordance with IFRS 5, the economic items that contribute to the profit from continuing operations: (i) exclude the contribution of the E&P activities in the scope of the sale to Energean, which have been classified as discontinued operations; (ii) include the contribution of the E&P activities in Algeria and Norway, which remain within the Edison perimeter and which were retrospectively reconsolidated as from January 1, 2020. The 2019 figures have been restated accordingly for comparative purposes.

early in the year. Oil prices were also down in 2020, averaging 43.2 US dollars per barrel, a 32.6% decrease on 2019.

In this scenario, Edison closed 2020 with **sales revenues of 6,390 million euros**, compared to 8,198 million euros in 2019, because of the sharp downturn in sales prices especially, as noted above. **Gas Operations and E&P** were impacted the most, with **revenues of 3,243 million euros**, down 33.7% from 4,892 million euros in 2019. The contraction in **Electric Power Operations was more contained, with revenues of 3,830 million euros**, down 7.9% compared to 2019.

Despite the significantly deteriorating context, Edison managed to offset the impact of Covid-19 on profit margins and closed the year with **an increase in EBITDA of 13.6% to 684 million euros**, compared to 602 million euros in 2019. This result exceeded expectations and was mainly driven by **Electric Power Operations**, with an **increase in EBITDA of 13.9% to 482 million euros** (423 million euros in 2019), particularly due to the impact of renewables following the acquisition of EDF EN's activities in Italy in the second half of 2019. The acquisition balanced out the slight drop in thermoelectric generation due to the decline in demand described above, the unavailability of the Altomonte and Simeri Crichi power gas plants in the first few months of the year and the smaller impact of the energy efficiency operations in the first few months of the year. The **EBITDA of Gas Operations and E&P² rose by 5.9%** to 304 million euros (287 million euros in 2019), partly due to the optimised flexibility of contracts for the importation of gas via pipeline.

Overall, the negative impact of Covid-19 on 2020 EBITDA is estimated to total roughly 59 million euros, mainly due to commodities sales volumes below sales forecasts.

EBIT came to 239 million euros (+37.4% on the 174 million euros of 2019). The result was mainly impacted by amortization, depreciation and write-downs for 387 million euros (391 million euros in 2019) and other net charges related to Non-Energy Activities for 55 million euros (40 million euros in 2019).

The **Profit before taxes rose to 230 million euros** from 134 million euros in 2019. The result was impacted by net financial expense of 23 million euros, a decrease compared to 46 million euros recorded in 2019.

The Edison Group closed 2020 with a return to profit: the Group's net result was positive for 19 million euros, compared to a loss of 436 million euros in 2019, which was more affected by the writedowns of E&P activities held for sale. The net result from Continuing Operations, i.e., excluding the E&P activities subject to the sale, came to 191 million euros (+35.5% compared to 2019).

Net financial debt at December 31, 2020 is stable at 513 million euros, compared to 516 million euros at December 31, 2019, reflecting a positive business performance, the sale of discontinued operations and the lively dynamic in investments. Indeed, in a critically challenging year, the company confirmed its investment plan, which in 2020 focused on wind sector, energy efficiency and the thermoelectric sector with the construction of two last-generation combined-cycle power plants.

In light of the significant progress that Edison has made in reducing its business risk (as demonstrated by the rating agency Standard&Poor's in January 2021 when it raised the company's outlook from stable to positive

² Following the agreements of April 2, 2020 and June 28, 2020, the E&P assets in Algeria and Norway were removed from the scope of the assets to be sold to Energean Plc and reconstituted as from January 2020, in accordance with IFRS 5. The 2019 results were restated accordingly. On December 30, 2020 Edison signed with Sval Energi an agreement for the sale of the E&P assets in Norway and the deal should close within the first half of 2021.

and confirmed its long-term credit rating of BBB-), the company has a solid financial structure enabling it to sustain its development plans focused on the energy transition.

Outlook

Edison expects EBITDA 2021 to grow between 680 and 740 million euros.

The Parent Company's results of operations

The parent company Edison Spa's financial statements show revenues of 4,432 million euros and a net loss for the year of 68 million euros (2019: net loss for the year of 411 million euros) due to the dynamics described above and, specifically, to the net losses related to the sale of E&P activities.

Reduction of ordinary share capital and full coverage of losses

Considering the significant progress that Edison has made in reducing its business risk following the decision to definitively exit the E&P sector, the Board of Directors decided to submit a proposal to the Shareholders' Meeting to cover all losses at December 31, 2020, totaling 918 million euros (including 68 million euros relating to the loss for 2020) by using 277 million euros from available reserves and reducing share capital by 641 million euros.

This reduction will only concern ordinary share capital (currently 5,267 million euros) as, pursuant to the by-laws, savings shares may not be curtailed unless losses exceed the amount of ordinary share capital. The capital will be reduced by cancelling ordinary shares at a conversion ratio of 0.12167:1 for each share held, i.e., a fraction of share to be cancelled equal to 0.12167 for each share held, for the cancellation of a total of 641 million ordinary shares with a par value of 1 euro each. Following this decrease, Edison Spa's share capital will total 4,736 million euros (including ordinary shares of 4,626 million euros and saving shares of 110 million euros), in line with the company's development requirements.

The capital decrease will help create the conditions for an earlier distribution of earnings to shareholders, if profits are generated, than would have been possible if all losses were to be covered using future profits.

Reference should be made to the directors' report, which will be published with the notice of call of the shareholders' meeting, for additional details.

Calling of the Shareholders' Meeting

The Board of Directors has resolved to call the ordinary and special Shareholders' Meeting for March 31, 2021 with an ordinary session agenda consisting of the approval of the 2020 Financial Statements and the Remuneration Report and a special session agenda consisting of the coverage of all losses by using reserves and reducing ordinary share capital.

Savings shareholders

Since a preferred dividend cannot be distributed to savings shares for the fifth consecutive year, savings shareholders have the right to request, as provided for by article 25 of Edison's by-laws, the conversion of their savings shares into ordinary shares at a ratio of 1 ordinary share for every savings share held, by sending a request to the company by March 31, 2021, in accordance with the instructions in the specific notice and in the explanatory report of the board available on the Company's website (www.edison.it).

In this respect, the savings shares are still traded on the screen-based equity market managed by Borsa Italiana, while the ordinary shares are no longer traded on said market since September 10, 2012 and the ordinary shares serving the voluntary conversion of the savings shares will be issued after the resolution approving the ordinary share capital decrease has been executed, meaning they are unaffected by the decrease.

Main events of 2020

January 22, 2020 – In a watershed moment for sustainable heavy transport, Lidl announced that, in collaboration with LC3 Trasporti, it will use articulated lorries produced by IVECO and refuelled with biomethane from Edison. The new IVECO Stralis NP 460CV CNG lorries were unveiled at a press conference held at the Lidl logistics hub in Somaglia (LO). They run on biomethane, a renewable-energy fuel that is sustainable in terms of its low CO₂ emissions. This is the first initiative of its kind in Italy's retail sector and large-scale supermarket chains, once again demonstrating the solid commitment for environmental sustainability on the part of all partners involved.

January 29, 2020 – In preparation for the expansion of its range of electric vehicles, the Toyota group signed a partnership with Edison for the installation and management of over 300 public charging stations powered by renewable energy at all Toyota and Lexus dealerships and assistance centres. Through the partnership with Toyota, Edison will provide the carmaker with its know-how to develop the best energy efficiency solutions, including the installation of photovoltaic plants for the self-production of electricity.

March 8, 2020 – During the Covid-19 emergency, Edison helped support the country by ensuring an essential service: full operating continuity of its 200 electric power plants, energy services and the supply of energy at its customers' sites. In these unprecedented circumstances, Edison tangibly demonstrated its ongoing commitment to standing with and supporting the communities and areas in which it operates by donating roughly 2 million euros for the construction of the Fiera Milano hospital and to help the healthcare facilities in the regions most heavily impacted, in addition to sponsoring research at Milan's Sacco Hospital to identify the most effective diagnostic strategies and treatments for Covid-19. In April, Edison launched an employee crowdfunding campaign. In two weeks, employees raised 200 thousand euros, which the company matched, bringing the final amount to 400 thousand euros to be allocated to projects that provide immediate assistance to families and communities, such as charities for the most disadvantaged and the delivery of essentials to homes. In addition, with *Edison for Italy*, Edison Energia was the first in the country to launch a plan to help meet the needs of its customers bearing the brunt of the shuttering of production activities, such as workers receiving temporary lay-off benefits and independent contractors, allowing them to defer payment of their power and gas bills until June, pending the progressive lifting of lockdown measures. In addition, on June, 16, Edison kicked off a special initiative to thank its customers who are doctors and nurses in recognition of their work during the Covid-19 emergency: a gift card for a spa treatment, wine or a gym membership and one year of the Pronto Artigiano 3h service for emergency repairs within three hours. For the occasion, the company

also announced the expansion of Edison Plug&Go electric mobility solutions, focusing on new micro-mobility services to support Phase 3 of the post-lockdown re-opening and encourage safe, sustainable transportation in cities.

April 6, 2020 – Edison and Renergetica began a strategic partnership for the development of photovoltaic plant construction projects in Italy. Under the agreement, Renergetica, a company listed on the AIM Italia market, will find projects that, if approved by Edison, it will develop until they have received authorisation. Once authorised, the projects will be transferred to Edison. Renergetica undertakes to develop new photovoltaic power plants with a total capacity of at least 50 MWp per year, i.e., for a total of at least 150 MWp. The agreement also includes the possibility of automatic renewal for an additional two years, under the same conditions, for the development of projects with at least an additional 100 MWp.

June 15, 2020 – Edison partnered with METRON, an innovative digital company, to offer industrial customers Edison Analytics powered by METRON: a solution to monitor and optimise energy consumption by harnessing the power of digitalisation and artificial intelligence to meet the ever greater needs of Italian companies as they face a continuously evolving context every day.

June 28, 2020 – In relation to the agreement for the sale of Edison Exploration and Production S.p.A. (E&P) and its investments in the hydrocarbons (oil and natural gas) exploration and production sector to Energean Plc, a revision of the terms of the agreement (SPA - Sale and Purchase Agreement) signed on July 4, 2019 and subsequently amended on April 2, 2020 was signed. This review concerns, among other things, the economic terms of the transaction and, in particular, the exclusion from the scope of the transaction of Edison Norge AS, which holds the Edison Group E&P assets located in Norway. Following the two 2020 revisions Edison retains ownership of the E&P assets in Norway and Algeria.

July 2, 2020 – The European Investment Bank (EIB) is supporting Edison's green investment plan with two credit facilities totalling 450 million euros signed in June: a Green Framework Loan of 300 million euros for the development of a portfolio of energy efficiency and renewable energy projects in Italy and a loan of 150 million euros to rehaul the last-generation combined cycle plant in Marghera (Venice). Both loans have 15-year terms and are at extremely competitive conditions. The investments that have received EIB support are part of the company's strategy of consolidating its position as a responsible player with a sustainable business model, in line with the objectives laid out in the National Energy and Climate Plan.

August 5, 2020 – Edison announced that during the period of voluntary conversion of Edison Spa savings shares (listed on Borsa Italiana's screen-based equity market "MTA") into Edison Spa common shares (not listed on the MTA), a period that was extended from April 14, 2020 to July 31, 2020 to ensure that the conversion rights could effectively be exercised considering the Covid-19 epidemiological emergency and the consequent legislative measures in response to the emergency, the company had received requests for the conversion of a total of 165,932 savings shares, equal to 0.151% of the share capital represented by savings shares. As a result of the conversion, Edison's share capital is unchanged in the amount of 5,377,000,671.00 euros, divided into 5,267,390,650 common shares and 109,610,021 savings shares, with a par value of 1.00 euro each.

August 6, 2020 – Edison Energia and Cogne Acciai Speciali signed a five-year renewable energy Power Purchase Agreement (PPA). On the basis of the agreement, Edison will make available part of the electricity generated in its renewable fields, which boast of a capacity from green sources in excess of 2,000 MW, and

Edison Energia will handle the supply of energy and all activities related to renewable energy procurement for the Cogne Acciai Speciali plant.

September 21, 2020 – Edison announced that the Board of Directors approved the plan for the cross-border merger of Edison International Holding NV (a Dutch company directly and wholly owned by Edison Spa) into Edison Spa. The merger fits into the Group’s strategic repositioning strategy in Italy and will entail a consequent reduction in overhead costs, the streamlining of cash flows and a leaner group structure. The merger took effect from December 1, 2020.

October 1, 2020 – Edison presented its project with Kuwait Petroleum Italia (Q8) for a small-scale offshore liquefied natural gas (LNG) facility at Darsena Petroli in the Port of Naples. The strategic nature of this investment was recently confirmed when a European loan was granted for its design, using CEF funds for the authorisation engineering. An offshore facility located at Darsena Petroli in the Port of Naples will make LNG easily available as fuel for both road and sea transport throughout the entire Central-Southern Tyrrhenian area and will make the Port of Naples an attractive hub for low-environmental-impact sea traffic, stimulating the area’s tourism and commercial sectors.

October 23, 2020 – Edison sold 19% of Depositi Italiani GNL (DIG) to Scale Gas Solutions, a subsidiary of Enagás specialised in small-scale LNG facilities. The Spanish company therefore became a new shareholder of DIG, the newco that Edison and PIR (Petroliifera Italo Rumena) had set up in 2018 for the development and management of the first LNG offshore facility in Italy. As a result of this transaction, DIG’s shareholding structure is as follows: 51% PIR, 30% Edison and 19% Scale Gas Solutions. Edison and Scale Gas Solutions have agreed to collaborate for the development of small-scale LNG facilities in the Mediterranean, promoting the establishment of a strong LNG supply chain from Enagás’ Mediterranean LNG terminals, starting with the Barcelona terminal, to Edison customers, driving sustainability through the introduction of LNG as an alternative fuel.

November 17, 2020 – Edison announced that the high-efficiency class-H GT36 gas turbine known as “Monte Bianco”, a fine example of Italian excellence produced by Ansaldo Energia, has been completed and is ready to be installed in the heart of the new last-generation combined-cycle plant currently being built in Marghera, destined to be the most efficient thermoelectric power plant in Europe once it is up and running, with total capacity of 780 MW and energy yield of 63%, the highest yield that can be achieved with the technology available today.

December 17, 2020 – Edison and Energean executed the agreement for the sale of Edison Exploration and Production S.p.A. (“E&P”) and its investments in the hydrocarbon (oil and natural gas) exploration and production sector, which they had signed on July 4, 2019 and amended in June 2020 in light of the economic impacts of the pandemic and the change in the scope of the transaction. The deal is part of Edison’s E&P divestment plan in order to focus on sustainable development in line with the energy transition and the country’s decarbonisation objectives. Edison will invest the resources generated by the sale of these assets in Italy in the short term to implement its development plan in the areas it has identified as strategic, such as the generation of energy from renewable sources and last-generation gas, customer services, energy efficiency and sustainable mobility. The enterprise value of the assets subject to the sale is 284 million US dollars (at the reference date of the transaction - locked box-date - of January 1, 2019), with a positive impact of roughly 230 million US dollars on Edison’s net financial position, in addition to the net cash flows generated between January 1, 2019 and the close on the sale. The agreement provides for additional consideration of up to 100 million US dollars, subject to the Cassiopea gas field’s start of production in Italy. The consideration

will be determined on the basis of gas prices (PSV) at the production start date, which is scheduled for the first quarter of 2024.

December 30, 2020 – Edison announced that it had signed an agreement with Sval Energi for the sale of 100% of Edison Norge AS, owner of the Edison Group’s Norwegian hydrocarbon exploration and production assets in Norway, which were excluded from the scope of the sale of Edison E&P to Energean. The agreement is based on an enterprise value of 300 million US dollars at 1 January 2020 and its impact on Edison’s net financial position is estimated to be slightly above that value. The deal is scheduled to close within the first half of 2021 and is subject to the Norwegian authorities’ clearance, as required for these types of transactions.

Significant events after December 31, 2020

January 11, 2021 – Tenaris, Edison and Snam signed a letter of intent to begin a project for the decarbonisation of Tenaris’ steel mill in Dalmine by introducing green hydrogen in certain production processes. The three companies will collaborate to identify and develop the best solutions for the production, distribution and use of green hydrogen at Tenaris’ Dalmine site, contributing with its expertise to invest in the best available technologies. The purpose of the project is to generate hydrogen and oxygen using an approximately 20-MW electrolytic cell to be installed at the Dalmine site and with the conversion of the steel production process from natural gas to green hydrogen. Furthermore, the project might also include the construction of a high-pressure hydrogen storage site and the use of oxygen (produced locally via electrolysis) in the fusion process. This project will significantly reduce the CO₂ emissions resulting from steel production.

January 14, 2021 – Edison signed an agreement with F2i Fondi Italiani per le Infrastrutture for the acquisition of 70% of E2i Energie Speciali, a company already 30% owned by Edison and consolidated on a line-by-line basis. The operation is part of Edison’s strategy of developing highly sustainable energy. The closing took place on February 16, 2021. Edison also signed a contract with 2i Rete Gas, an investee of investment funds managed by F2i, Ardian and APG, for the sale of 100% of Infrastrutture Distribuzione Gas, a company wholly-owned by Edison that manages gas distribution networks and systems in 58 municipalities in the regions of Abruzzo, Emilia-Romagna, Lazio, Lombardy and Veneto. This last deal is slated to close within the first four months of 2021, subject to approval by the Antitrust Authority. The agreement is part of Edison’s strategy of disposing of non-core operations.

January 22, 2021 – Edison announced that the rating agency Standard&Poor’s had raised the company’s outlook from stable to positive and confirmed its long-term rating of BBB- in light of the significant progress that the company had made in terms of business risk. Standard&Poor’s believes that Edison’s divestment of its hydrocarbon exploration and production assets through the agreement for the sale of its Norwegian operations with Sval Energi and the completed sale to Energean, has reduced its business risk.

February 16, 2021 – Edison acquired 70% of E2i Energie Speciali following the agreement with F2i Fondi Italiani for Infrastructures signed on January 14th, thus resolving the partnership started in 2014. With this transaction, Edison confirms its position as the second largest wind operator in Italy with a renewable installed capacity of 1 GW (Hydroelectric activities excluded).

Corporate Governance Report, Remuneration Report and Non-Financial Disclosure

The Board of Directors also approved the 2020 Report on Corporate Governance and the Ownership Structure and the annual Remuneration Report. In addition, the Board of Directors approved the Consolidated Non-Financial Disclosure, the successor of the Sustainability Report, which Edison was already publishing in 2004, as one of the first in Italy to do so.

Although they are separate, these documents form an integral part of the financial statements documentation and will be published together with the latter.

Documentation

The documentation relating to the items on the agenda, as required the applicable legislation, will be made available to the public at the company's registered office, on Borsa Italiana Spa's website (www.borsaitaliana.it), on Edison Spa's website (<http://www.edison.it>) and in the "eMarket STORAGE" authorised storage mechanism (www.emarketstorage.com) according to the terms set out in the applicable provisions.

Edison Press Office

<http://www.edison.it/it/contatti-2>; <http://www.edison.it/it/media>

Elena Distaso, 338 2500609, elena.distaso@edison.it;

Lucia Caltagirone, 331 6283718, lucia.caltagirone@edison.it;

Lorenzo Matucci, 337 1500332, lorenzo.matucci@edison.it

Edison Investor Relations:

Anna Ferrari 02 6222 7953 – anna.ferrari@edison.it; investor.relations@edison.it

The "Dirigenti Preposti alla redazione dei documenti contabili societari" of Edison Spa, Didier Calvez and Roberto Buccelli, certify that – pursuant to art. 154-bis, paragraph 2 of the TUF (Italian Legislative Decree No. 58/1998) – the accounting disclosures in this release are consistent with the records, ledgers and accounting entries. The 2020 Financial Statements are subject to legally-required audit. The Report on Operations, the Corporate Governance report, the report on the Remuneration Policy and on the compensation paid are reviewed by the independent auditors. The Consolidated Non-Financial Disclosure is subject to a limited audit by said independent auditors.

This press release and, in particular, the section entitled "Outlook", contain forward-looking statements. Such statements are based on the Group's current forecasts and projections in relation to future events and are, by their very nature, subject to intrinsic risk and uncertainty. Actual results could differ materially from the forecasts referenced in these statements due to many different factors, including the continued volatility and deterioration of capital and financial markets, fluctuations in the prices of raw materials, changes in macroeconomic conditions and in economic growth and other changes in business conditions, changes in legislation, including regulations, and in the institutional context (both in Italy and abroad) and many other factors, most of which are beyond the Group's control.

The Group's consolidated income statement showing the other components of the comprehensive income, the balance sheet, the cash flow statement and the statement of changes in consolidated shareholders' equity are annexed to this press release.

Material information pursuant to Consob resolution No. 11971 of May 14, 1999, as amended.

CONSOLIDATED INCOME STATEMENT

	2020	2019 (*)
(in millions of euros)		
Sales revenues	6,390	8,198
Other revenues and income	114	113
Total net revenues	6,504	8,311
Commodity and logistic costs (-)	(4,830)	(6,716)
Other costs and services used (-)	(520)	(567)
Labor costs (-)	(321)	(312)
Receivables (writedowns) / reversals	(33)	(10)
Other costs (-)	(116)	(104)
EBITDA	684	602
Net change in fair value of derivatives (commodity and exchange rate risk)	(3)	3
Depreciation and amortization (-)	(352)	(358)
(Writedowns) and reversals	(35)	(33)
Other income (expense) non Energy activities	(55)	(40)
EBIT	239	174
Net financial income (expense) on debt	(10)	(18)
Other net financial income (expense)	1	(13)
Net financial income (expense) on assigned trade receivables without recourse	(14)	(15)
Income from (Expense on) equity investments	14	6
Profit (Loss) before taxes	230	134
Income taxes	(39)	7
Profit (Loss) from continuing operations	191	141
Profit (Loss) from discontinued operations	(158)	(562)
Profit (Loss)	33	(421)
Broken down as follows:		
Minority interest in profit (loss)	14	15
Group interest in profit (loss)	19	(436)

(*) The amounts of 2019 were restated pursuant to IFRS 5.

OTHER COMPONENTS OF THE COMPREHENSIVE INCOME STATEMENT

	2020	2019
(in millions of euros)		
Profit (Loss)	33	(421)
Other components of comprehensive income:		
A) Change in the Cash Flow Hedge reserve	44	(56)
- Gains (Losses) arising during the year	62	(78)
- Income taxes	(18)	22
B) Differences on the translation of assets in foreign currencies	(45)	3
- Gains (Losses) arising during the year not realized	(14)	4
- Gains reversal to profit and loss	(31)	-
- Income taxes	-	(1)
C) Pro rata interest in other components of comprehensive income of investee companies	-	-
D) Actuarial gains (losses) (*)	-	(1)
- Actuarial gains (losses)	-	(1)
- Income taxes	-	-
Total other components of comprehensive income net of taxes (A+B+C+D)	(1)	(54)
Total comprehensive profit (loss)	32	(475)
Broken down as follows:		
Minority interest in comprehensive profit (loss)	14	15
Group interest in comprehensive profit (loss)	18	(490)

(*) Items not reclassifiable in Income Statement.

CONSOLIDATED BALANCE SHEET

	12.31.2020	12.31.2019
(in millions of euros)		
ASSETS		
Property, plant and equipment	3,447	3,312
Intangible assets	265	344
Goodwill	2,174	2,220
Investments in companies valued by the equity method	123	91
Other non-current financial assets	80	68
Deferred-tax assets	189	216
Non-current tax receivables	2	35
Other non-current assets	60	43
Fair value	201	100
Assets for financial leasing	2	2
Total non-current assets	6,543	6,431
Inventories	113	133
Trade receivables	1,053	1,132
Current tax receivables	16	26
Other current assets	359	380
Fair value	428	676
Current financial assets	7	347
Cash and cash equivalents	313	283
Total current assets	2,289	2,977
Assets held for sale	551	1,401
Total assets	9,383	10,809
LIABILITIES AND SHAREHOLDERS' EQUITY		
Share capital	5,377	5,377
Reserves and retained earnings (loss carryforward)	(58)	374
Reserve for other components of comprehensive income	11	12
Group interest in profit (loss)	19	(436)
Total shareholders' equity attributable to Parent Company shareholders	5,349	5,327
Shareholders' equity attributable to minority shareholders	131	186
Total shareholders' equity	5,480	5,513
Employee benefits	37	38
Provisions for decommissioning and remediation of industrial sites	172	163
Provisions for risks and charges	228	342
Provisions for risks and charges for non Energy activities	299	266
Deferred-tax liabilities	92	95
Other non-current liabilities	5	5
Fair value	187	93
Non-current financial debt	623	615
Total non-current liabilities	1,643	1,617
Trade payables	1,256	1,425
Current tax payables	53	104
Other current liabilities	195	184
Fair value	425	726
Current financial debt	216	342
Total current liabilities	2,145	2,781
Liabilities held for sale	115	898
Total liabilities and shareholders' equity	9,383	10,809

CASH FLOW STATEMENT

	2020	2019 (*)
(in millions of euros)		
Profit (Loss) before taxes	230	134
Depreciation, amortization and writedowns	387	391
Net additions to provisions for risks	60	34
Interest in the result of companies valued by the equity method (-)	(14)	(6)
Dividends received from companies valued by the equity method	8	6
(Gains) Losses on the sale of non-current assets	3	-
Change in employee benefits	(2)	(1)
Change in fair value recorded in EBIT	3	(3)
Change in operating working capital	(88)	274
Change in non-operating working capital	(28)	50
Change in other operating assets and liabilities	(140)	134
Net financial (income) expense	23	46
Net financial income (expense) paid	(27)	(23)
Net income taxes paid	(35)	(32)
Operating cash flow from discontinued operations	98	169
A. Operating cash flow	478	1,173
Additions to intangibles and property, plant and equipment (-)	(491)	(376)
Additions to non-current financial assets (-)	(37)	(43)
Net price paid on business combinations	(20)	(147)
Cash and cash equivalents disposed	-	(1)
Proceeds from the sale of intangibles and property, plant and equipment	3	3
Proceeds from the sale of non-current financial assets	231	26
Cash used in investing activities from discontinued operations	(104)	(78)
B. Cash used in investing activities	(418)	(616)
Receipt of new medium-term and long-term loans	100	40
Redemption of medium-term and long-term loans (-)	(99)	(169)
Other net change in financial debt	16	(180)
Change in current financial assets	3	17
Net liabilities resulting from financing activities	20	(292)
Capital and reserves contributions (+)	-	-
Dividends and reserves paid to controlling companies or minority shareholders (-)	(51)	(50)
Cash used in financing activities from discontinued operations	19	(20)
C. Cash used in financing activities	(12)	(362)
D. Net currency translation differences	-	-
E. Perimeter effect continuing operations	13	34
F. Perimeter effect discontinued operations	(13)	(34)
G. Cash and cash equivalents disposed discontinued operations	(61)	-
H. Net cash flow for the year (A+B+C+D+E+F+G)	(13)	195
I. Cash and cash equivalents at the beginning of the year	344	149
L. Cash and cash equivalents at the end of the year (H+I)	331	344
M. Cash and cash equivalents at the end of the year discontinued operations	-	61
N. Reclassification to Assets held for sale	18	-
O. Cash and cash equivalents at the end of the year continuing operations (L-M-N)	313	283

(*) The amounts of 2019 were restated pursuant to IFRS 5

CHANGES IN CONSOLIDATED SHAREHOLDERS' EQUITY

(in millions of euros)	Share capital	Reserve for other components of comprehensive income					Group interest in profit (loss)	Total shareholders' equity attributable to Parent Company shareholders	Shareholders' equity attributable to minority shareholders	Total shareholders' Equity
		Reserves and retained earnings (loss carry-forward)	Cash Flow Hedge reserve	Differences on the translation of assets in foreign currencies	Interest in other components of comprehensive income of investee companies	Actuarial gains (losses)				
Balance at December 31, 2018	5,377	389	42	28	-	(4)	54	5,886	255	6,141
Appropriation of the previous year's profit (loss)	-	54	-	-	-	-	(54)	-	-	-
Dividends and reserves distributed	-	-	-	-	-	-	-	-	(51)	(51)
Changes in the scope of consolidation	-	(15)	-	-	-	-	-	(15)	(33)	(48)
Other changes	-	(54)	-	-	-	-	-	(54)	-	(54)
Total comprehensive profit (loss)	-	-	(56)	3	-	(1)	(436)	(490)	15	(475)
of which:										
- Change in comprehensive income	-	-	(56)	3	-	(1)	-	(54)	-	(54)
- Profit (loss) for 2019	-	-	-	-	-	-	(436)	(436)	15	(421)
Balance at December 31, 2019	5,377	374	(14)	31	-	(5)	(436)	5,327	186	5,513
Appropriation of the previous year's profit (loss)	-	(436)	-	-	-	-	436	-	-	-
Dividends and reserves distributed	-	-	-	-	-	-	-	-	(54)	(54)
Changes in the scope of consolidation	-	-	-	-	-	-	-	-	(15)	(15)
Other changes	-	4	-	-	-	-	-	4	-	4
Total comprehensive profit (loss)	-	-	44	(45)	-	-	19	18	14	32
of which:										
- Change in comprehensive income	-	-	44	(45)	-	-	-	(1)	-	(1)
- Profit (loss) for 2020	-	-	-	-	-	-	19	19	14	33
Balance at December 31, 2020	5,377	(58)	30	(14)	-	(5)	19	5,349	131	5,480

Fine Comunicato n.0535-4

Numero di Pagine: 29